Allegato B

VARIAZIONE N. 2
BILANCIO TRIENNALE 2023-2025

Firenze, giugno 2023

RELAZIONE DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Con il presente atto, l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego procede alla prima variazione del bilancio preventivo 2023, con proiezione triennale 2023-2025, sottoposta all'approvazione della Giunta Regionale, secondo i nuovi parametri definiti dalla Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale – DEFR 2023 (Delibera Consiglio Regione Toscana n. 110 del 22/12/2022), che ha innalzato a € 1.000.000,00 la soglia minima per cui è richiesto tale adempimento.

I criteri di valutazione adottati nella presente variazione del bilancio preventivo 2023 sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, dai principi contabili nazionali (OIC) e internazionali (IAS/IFRS), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, che prevede che il bilancio debba essere redatto con chiarezza e rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.
La presente variazione al bilancio preventivo economico di ARTI annuale 2023, con proiezione triennale 2023-2025, documento corredato dal piano degli investimenti coerentemente variato, nell'ambito della presente relazione di analitico dettaglio delle voci di bilancio variate, è stato predisposto secondo lo schema di conto economico previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 496/2019, avente per oggetto "Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione" ed in attuazione della D.G.R. n. 13/2013 ("Enti dipendenti della Regione Toscana: direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione di cui all'art. 4 comma 1 della L.R. 29 dicembre 2010, n. 65 - Legge Finanziaria per l'anno 2011 – come modificata dalla L.R. 27 dicembre 2011, n.66") e degli artt. 4 ("Disposizioni per la redazione dei bilanci") e 11-bis ("Disposizioni per la redazione dei bilanci ed obblighi informativi delle società in house") della stessa L.R. n. 65/2010, come modificata dalla L.R. n. 66/2011.

Con specifico riferimento alle funzioni di supporto garantite all'Agenzia da parte della Regione Toscana, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 4 della L.R. 28/2018, e specificato nella D.G.R. n. 1135 del 08/11/2021, e nel conseguente schema di convenzione per l'avvalimento degli Uffici regionali tra Regione Toscana e ARTI, l'erogazione avviene senza versamento diretto di corrispettivi da parte dell'Agenzia, e la Regione Toscana utilizza per finanziare le relative risorse gli stanziamenti già previsti nel bilancio regionale.
Sulla base dei principi contabili sopra indicati, il conto economico previsionale è stato aggiornato iscrivendo prudenzialmente in bilancio i ricavi, i contributi ed i proventi previsionali in base alla ragionevole prevedibilità del loro conseguimento, facendo riferimento alle norme di legge e ai regolamenti statali, alle norme di legge regionali e agli atti di indirizzo e gestione connessi, indicati in premessa.

La variazione è effettuata essenzialmente per allineare il bilancio di ARTI, sia parte ricavi, sia parte costi correlati, alle assegnazioni di risorse da Regione Toscana, destinate all'erogazione finale di benefici a terzi, con "regia" gestionale dell'Agenzia.
Sono, in aderenza con quanto previsto dai principi contabili regionali di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 496/2019 citata, escluse dalla variazione le risorse assegnate all'Agenzia in assenza di discrezionalità nella gestione (*principio n. 12 – gestione di fondi per conto della Regione*).

La presente variazione, che segue la variazione n. 1, di ammontare inferiore alla soglia stabilita dalla suindicata nota di aggiornamento al DEFR 2023, di cui al Decreto ARTI n. 157 del 23.3.2023, al bilancio previsionale dell'Agenzia è connessa all'aggiornamento contestuale degli indirizzi, ai sensi dell'art. 21-decies della L.R. 32/2002.

Per l'intervallo di circa 7 mesi, intercorso tra la prima adozione del bilancio preventivo 2023 con proiezione triennale (Decreto ARTI n. 822 del 30.11.2022), e la presente variazione, viene effettuata anche una revisione organica generale delle voci contabili diverse da A.1.d (Contributi per l'erogazione di benefici a terzi) e B.14.a (Oneri per l'erogazione di benefici a terzi) e del piano investimenti, in particolare per l'aggiornamento della programmazione dell'utilizzo delle risorse per il Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego, erogate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e veicolate all'Agenzia comunque attraverso trasferimento da Regione Toscana, anche considerando l'intervenuta parziale integrazione delle stesse nel cofinanziamento nazionale del P.N.R.R. .

La variazione del bilancio previsionale economico è stata redatta in coerenza con l'aggiornamento contestuale del Piano/programma di attività dell'Ente per l'esercizio 2023, ed agli indirizzi per la definizione dello stesso, come aggiornati dalla Giunta Regionale.

I dati esposti sono arrotondati all'unità di euro nella loro rappresentazione nel Conto Economico e dettagliati con doppia cifra decimale nella presente scomposizione esplicativa.

Per quanto attiene i ricavi per **"contributi per l'erogazione di benefici a terzi – A.1.d"**, e i correlati oneri **(B.14.a)**, sono inserite in bilancio le risorse, per l'esercizio in corso 2023 e i successivi, assegnate dalla Regione con le deliberazioni di Giunta:
- n. 102 del 06/02/2023 "*NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Elementi essenziali per l'adozione degli Avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali e dell'Avviso pubblico perla formazioni di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022*";
- n. 331 del 27/03/2023 "*Elementi essenziali dell'avviso pubblico voucher di conciliazione e mobilità a valere sul PATTO PER IL LAVORO. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022"*, e il connesso Decreto Dirigenziale n. 8242 del 06/04/2023 "*Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro di cui alla D.G.R. 331/2013 – trasferimento risorse ad ARTI: impegno e liquidazione"*;
- n. 393 dell'11/04/2023 "*PNRR M5C1 Riforma 1.1 - Programma GOL Percorso 5 e Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Elementi essenziali per l'approvazione dell'Avviso pubblico per interventi di politiche attive per la ricollocazione collettiva di lavoratori/trici coinvolti in crisi aziendali e dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali per interventi di formazione continua per la ricollocazione collettiva, nuove assunzioni legate ad investimenti e professionalità".*
- n. 631 del 05/06/2023 "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L.R. 32/2002 -approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI."

Attraverso questi atti la Regione Toscana ha assegnato a ARTI, come Ente dipendente, risorse per:

- € 3.667.347,00 a valere sulle risorse del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana, per l'adozione degli avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali. Gli interventi rientrano nelle azioni previste dal "Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell' occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali", sottoscritto dal presidente della Giunta Regionale e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 settembre 2021 e approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 30 agosto 2021; *(DGR n. 102/2023)*
- € 1.154.351,00 a valere sulle risorse del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana, per l'adozione dell'avviso pubblico "voucher di conciliazione e mobilità", integrando gli indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022 *(DGR n. 331/23 e D.D. n. 8242/23)*;
- € 2.739.332,00, di cui € 800.000,00 a valere sulle risorse del programma G.O.L ed € 1.939.332,00 a valere sulle risorse del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana, finalizzate all'approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari G.O.L Percorso 5 e Ricollocazione collettiva per lavoratori coinvolti in crisi aziendali, in attuazione del Piano Attuativo Regionale G.O.L, D.G.R. n. 302/2022 e Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana, D.G.R. n. 111/2022 (*DGR n. 393/23);*

- € 6.000.000,00 per l'attivazione di progetti di inserimento lavorativo dei disabili di cui alla L. 68/99, di cui € 4.000.000,00 destinate ai progetti relativi alle misure per l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/1999 e € 2.000.000,00 da destinarsi ai progetti relativi alle misure riguardanti specificamente l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica.

Per singolo esercizio (2023, 2024 e 2025), le risorse sono così ripartite, secondo l'anno di effettiva competenza economica:

anno 2023

- € 2.933.877,67 - a valere sulle risorse del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana, complementari alle risorse destinate all'implementazione delle misure del Programma "Garanzia Occupabilità dei Lavoratori" (G.O.L), per interventi attuati secondo le linee del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023, e sua Nota di aggiornamento, con particolare riferimento al Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza", Obiettivo 3 "Favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità";

- € 1.154.351,00 - a valere sulle risorse del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana, in particolare per l'adozione dell'avviso pubblico per l'erogazione di voucher di conciliazione e mobilità, integrando gli indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022;

- € 2.739.332,00 - di cui € 800.000,00 a valere sulle risorse del programma G.O.L ed € 1.939.332,00 a valere sulle risorse del Nuovo Patto per il Lavoro, finalizzati all'approvazione ed attuazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di politica attiva per i beneficiari G.O.L, Percorso 5 e ricollocazione collettiva per lavoratori coinvolti in crisi aziendali, in attuazione del Piano Attuativo Regionale G.O.L (D.G.R. n. 302/2022) e Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana (D.G.R. n. 111/2022);

- € 6.000.000,00 per l'attivazione di progetti di inserimento lavorativo dei disabili di cui alla L. 68/99, di cui € 4.000.000,00 destinate ai progetti relativi alle misure per l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/1999 e € 2.000.000,00 da destinarsi ai progetti relativi alle misure riguardanti specificamente l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica.

anno 2024

- € 733.469,33 destinati ad interventi finanziati con risorse del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana complementari all'implementazione delle misure del Programma "Garanzia Occupabilità dei Lavoratori" (G.O.L), per interventi attuati secondo le linee del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023, e sua Nota di aggiornamento, con particolare riferimento al Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza", Obiettivo 3 "Favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità".

Applicando i principi contabili per gli enti strumentali della Regione Toscana, di cui all'allegato n. 1 Delibera G.R. n. 496 del 16.04.2019, ed in particolare il principio n. 11 – "Debiti" e il principio n. 12 – "Contributi pubblici", per cui la contabilizzazione per le obbligazioni relative a contributi che l'ente è impegnato ad erogare a beneficiari pubblici o privati, in nome e per conto della Regione o di altro ente erogante (fattispecie omogenea a quella prevista dagli atti regionali per l'operatività di ARTI come "organismo pagatore") deve avvenire con la sola movimentazione della voce patrimoniale "Debiti per Fondi di Terzi in amministrazione", nella presente variazione di bilancio sono inserite nel conto economico previsionale le sole risorse per le quali sia prevista la "regia" gestionale di ARTI.

La programmazione degli interventi e delle risorse del Patto per il Lavoro avviene in complementarietà con le misure e le risorse assegnate alle Regioni per l'attuazione del Programma G.O.L., come previsto dalla citata D.G.R. n. 302/2022.

Le movimentazioni delle previsioni di ricavo riguardanti la voce contabile A.1.d, "Contributi per l'erogazione di benefici a terzi", sull'annualità 2023 corrispondono a complessivi € 12.827.560,67 ed € 733.469,33 sull'annualità 2024.
Le corrispondenti movimentazioni delle previsioni di costo riguardanti la voce contabile B.14.a, "Oneri per l'erogazione di benefici a terzi", ammontano a complessivi € 12.827.560,67 sull'annualità 2023 e € 733.469,33 sull'annualità 2024.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'Agenzia procede, con il presente atto, ad aggiornare anche il piano investimenti 2023 – 2025, con integrazione di **nuovi interventi** e **aggiornamento di interventi già esistenti nel piano originario 2023-2025.**

Interventi aggiunti

codifica 4/2023
"Acquisto di HARDWARE – Immobilizzazioni materiali - B. II 4. a) "
L'intervento si svilupperà su tutto il triennio 2023 – 2025, ed è integralmente finanziato da D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019

anno 2023

Nuovi acquisti per complessivi € 606.000,00:

- acquisto di n. 700 tablet grafometrici, destinati agli sportelli dei Centri Impiego, per una spesa complessiva massima di € 350.000,00, a completamento di un intervento già svolto nella prima parte del corrente anno e finanziato nell'ambito del piano degli investimenti assestato 2022 (modalità di acquisizione: adesione a procedura di gara regionale "postazioni di lavoro");

- acquisto di n. 55 stampanti multifunzione bianco/nero, per una spesa complessiva massima di € 185.000,00 (frazione della spesa biennale - modalità di acquisizione: adesione a procedura di gara regionale "postazioni di lavoro");

- acquisto di n. 6 stampanti multifunzione colori, per una spesa complessiva massima di € 15.000,00 (modalità di acquisizione: adesione a procedura di gara regionale "postazioni di lavoro");

- acquisto di n. 1 stampante per predisposizione badge del personale, per una spesa complessiva massima di € 6.000,00 (modalità di acquisizione: affidamento diretto);

- acquisto di altra strumentazione informatica ad uso ufficio come portatili, monitor, lettori, memorie, hard disk e altra strumentazione complementare, per l'importo complessivo di € 50.000,00 (frazione della spesa triennale - modalità di acquisizione: adesione a procedura di gara regionale "postazioni di lavoro");

anno 2024

Nuovi acquisti per complessivi € 1.500.000,00:

- acquisto di n. 113 stampanti multifunzione bianco/nero, per una spesa complessiva massima di € 400.000,00 (frazione della spesa biennale - modalità di acquisizione: adesione a procedura di gara regionale "postazioni di lavoro");

- acquisto di altra strumentazione informatica ad uso ufficio come portatili, monitor, lettori, memorie, hard disk e altra strumentazione complementare, per l'importo complessivo di € 1.100.000,00 (frazione della spesa triennale - modalità di acquisizione: adesione a procedura di gara regionale "postazioni di lavoro");

anno 2025

Nuovi acquisti per complessivi € 1.900.000,00:

- acquisto di altra strumentazione informatica ad uso ufficio come portatili, monitor, lettori, memorie, hard disk e altra strumentazione complementare, per l'importo complessivo di € 1.900.000,00 (frazione della spesa triennale - modalità di acquisizione: adesione a procedura di gara regionale "postazioni di lavoro");

Interventi aggiornati (sempre integralmente finanziati ex D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019)

codifica 1/2023
"Migliorie e spese su beni di terzi" – annualità 2023

Viene riprogrammato l'investimento, previsto inizialmente per il solo anno 2023, nell'arco del triennio 2023-2025, per la realizzazione del Centro per l'Impiego di Firenze in Via Assisi, frazionando la spesa di € 1.550.000 dal solo 2023 al triennio, in questi termini
Anno 2023 - € 511.500,00;
Anno 2024 - € 511.500,00;
Anno 2025 - € 527.000,00.

codifica 2/2023
"Acquisto di ARREDI – Immobilizzazioni materiali – B.II.4.b – annualità 2023 e 2025

Per il 2023 viene programmato l'acquisto di ulteriori dotazioni strumentali di arredi (sedute, scrivanie, cassettiere, tendaggi etc.) per una spesa complessiva ulteriore di € 30.000,00 – nuovo saldo € 283.515,8.

Per il 2025 viene programmato l'acquisto di ulteriori dotazioni strumentali di arredi (sedute, scrivanie, cassettiere, tendaggi etc.) per una spesa complessiva ulteriore di € 150.000,00 – nuovo saldo € 200.742,08.

codifica 3/2023
"Acquisto di software- imm. Immateriali- B.I.3" - annualità 2023, 2024, 2025

Per il 2023 sono previsti nuovi acquisti per un incremento complessivo di € 648.000,00 (nuovo saldo € 797.832,7):

- integrazione licenze software per l'implementazione dell'Osservatorio sul mercato del Lavoro, per una spesa massima di € 175.000,00 (frazione della spesa complessiva triennale - modalità di acquisizione: adesione a procedura di gara regionale);

- integrazione licenze software per applicativi relativi alla gestione del personale dell'Agenzia, per una spesa massima di € 305.000,00 (frazione della spesa complessiva biennale - modalità di acquisizione: adesione a procedura di gara regionale);

- integrazione licenze software per l'implementazione del sito Internet dell'Agenzia, per una spesa complessiva massima di € 168.000,00 (modalità di acquisizione: adesione a procedura di gara regionale);

Per il 2024 sono previsti nuovi acquisti per un incremento complessivo di € 2.275.000,00 (nuovo saldo € 2.475.000,00):

- incremento della spesa massima programmata per l'acquisto licenza uso software per l'applicativo gestionale della contabilità e bilancio (inizialmente supposto in euro 100.000 e riprogrammato ora in euro 300.000), con l'integrazione dei moduli di controllo di gestione ed interfaccia inventari;

- integrazione licenze software per la gestione dei computer aule "Trio" – spesa complessiva massima € 100.000,00;

- integrazione licenze software per l'implementazione dell'Osservatorio sul mercato del Lavoro, per una spesa massima di € 175.000,00 (frazione della spesa complessiva triennale - modalità di acquisizione: adesione a procedura di gara regionale);

- integrazione licenze software per applicativi relativi alla gestione del personale dell'Agenzia, per una spesa massima di € 300.000,00 (frazione della spesa complessiva biennale - modalità di acquisizione: adesione a procedura di gara regionale);

- integrazione licenze software per il funzionamento dei PC in uso al personale dell'Agenzia, per una spesa massima di € 1.500.000 (modalità di acquisizione adesione convenzione Consip Microsoft Enterprise Agreement 7 - Lotto unico)

Per il 2025 sono previsti nuovi acquisti per un incremento complessivo di € 175.000 (nuovo saldo € 225.000)

- integrazione licenze software per l'implementazione dell'Osservatorio sul mercato del Lavoro, per una spesa massima di € 175.000,00 (frazione della spesa complessiva triennale - modalità di acquisizione: adesione a procedura di gara regionale);

Considerati gli interventi, nuovi ed integrati, coerentemente a quanto previsto nell'allegato n. 4 dei principi contabili regionali di cui alla D.G.R. 496/2019, nella successiva tabella (**tabella n. 1**) vengono esposti, in sintesi, gli importi aggiornati degli investimenti da realizzare nel triennio 2023 – 2025, con indicazione delle relative fonti di finanziamento.

N. Identificativo progressivo	Descrizione dell'intervento	Anno 2023	Fonte di finanziamento	Anno 2024	Fonte di finanziamento	Anno 2025	Fonte di finanziamento
1/2023 *(investimento riprogrammato sul triennio 2023-2025)*	Migliorie e spese su beni di terzi	**511.500,00** *(importo riquantificato secondo indicazioni del Settore competente – **-1.038.500,00**)*	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019	**2.811.500,00** *(importo riquantificato secondo indicazioni del Settore competente - **+511.500**)*	D.M. 74/2019 - Decreti Dirigenziali Settore Lavoro R.T. n. 11339 del 23.06.2021 e n. 20314 del 12.11.2021	**3.527.000,00** *(importo riquantificato secondo indicazioni del Settore competente - **+527.500**)*	D.M. 74/2019 - Decreti Dirigenziali Settore Lavoro R.T. n. 11339 del 23.06.2021 e n. 20314 del 12.11.2021
2/2023 *(investimento incrementato nelle annualità 2023 e 2025)*	Acquisto di ARREDI - Immobilizzazioni materiali – B.II.4.b	**283.515,8** *(importo incrementato di euro **30.000**)*	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019	**200.000,00**	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019	**200.742,08** *(importo incrementato di euro **150.000**)*	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019
3/2023 *(investimento incrementato nelle annualità 2023, 2024 e 2025)*	Acquisto di software- imm. Immateriali- B.I.3	**797.832,70** *(importo incrementato di euro **648.000**)*	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019	**2.475.000,00** *(importo incrementato di euro **2.275.000**)*	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019	**225.000,00** *(importo incrementato di euro **175.000**)*	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019
4/2023 (nuovo investimento)	Acquisti di Hardware	**606.000,00**	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019	**1.500.000,00**	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019	**1.900.000,00**	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26/11/2019
TOTALE		**2.198.848,50**		**6.986.500,00**		**5.852.742,08**	

L'aggiornamento del Piano investimenti comporta l'aggiornamento anche della voce di ricavo A.5.b) - "Costi sterilizzati dall'utilizzo contributi di investimento", corrispondente alla quota di ammortamento sterilizzata, di competenza degli esercizi contabili 2023/2024/2025, delle spese per immobilizzazioni (dotazioni informatiche, licenze software, arredi, migliorie su beni di terzi), finanziate attraverso l'utilizzo di risorse di cui al D.M. 74/2019 e delle voci di costo B.10.a – ammortamento immobilizzazioni immateriali e B.10.b - ammortamento immobilizzazioni materiali.
L'adeguamento di queste voci rispetto al bilancio previsionale originario è connesso anche all'avvenuta adozione del bilancio di esercizio 2022, che considera, rispetto al previsionale di novembre 2022, i dati definitivi degli investimenti effettuati al 31.12.2022 e le relative quote di ammortamento.

La composizione complessiva delle voci contabili relative agli ammortamenti viene di seguito esposta nella sua composizione, riferita allo sviluppo triennale 2023-2025 (sono in grassetto gli importi da bilancio di esercizio 2022, sono in carattere normale gli importi da bilancio previsionale 2023-2025):

Immobilizzazioni Materiali

Investimento	Aliquota ammortamento	Investimento (consuntivo e previsionale)	Amm. 2023	Amm. 2024	Amm. 2025
Arredi 2022	10% - dimezzato primo esercizio	**173.173,00**	**17.317,30**	**17.317,30**	**17.317,30**
Arredi 2023	10% - dimezzato primo esercizio	283.515,80	14.175,79	28.351,58	28.351,58
Arredi 2024	10% - dimezzato primo esercizio	200.000,00	-	10.000,00	20.000,00
Arredi 2025	10% - dimezzato primo esercizio	200.742,08	-	-	10.037,10
PC 2021	20% - dimezzato primo esercizio	**448.890,00**	**89.779,80**	**89.779,80**	**89.779,80**

PC 2022	20% - dimezzato primo esercizio	**12.139,00**	**2.427,80**	**2.427,80**	**2.427,80**
Hardware 2023	20% - dimezzato primo esercizio	606.000,00	60.600,00	121.200,00	121.200,00
Hardware 2024	20% - dimezzato primo esercizio	1.500.000,00	-	150.000,00	300.000,00
Hardware 2025	20% - dimezzato primo esercizio	1.900.000,00	-	-	190.000,00
Totale Amm. Imm. Materiali per anno			**184.300,69**	**419.076,48**	**779.113,58**

Immobilizzazioni Immateriali					
Investimenti	**Aliquote**	**Investimento (consuntivo e previsionale)**	**Amm. 2023**	**Amm. 2024**	**Amm. 2025**
Software 2022	20%	**309.420,00**	**61.884,09**	**61.884,09**	**61.884,09**
Software 2023	20%	797.832,70	159.566,54	159.566,54	159.566,54
Software 2024	20%	2.475.000,00	-	495.000,00	495.000,00
Software 2025	20%	225.000,00	-	-	45.000,00
Migliorie e spese su beni di terzi 2023	20%	511.500,00	102.300,00	102.300,00	102.300,00
Migliorie e spese su beni di terzi 2024	20%	2.811.500,00	-	562.300,00	562.300,00
Migliorie e spese su beni di terzi 2025	20%	3.527.000,00	-	-	705.400,00
Totale Amm. Imm. Immateriali per anno			**323.750,63**	**1.381.050,63**	**2.131.450,63**

Totale Ammortamenti per anno	**508.051,32**	**1.800.127,11**	**2.910.564,21**

A seguito della riprogrammazione del piano investimenti, le risorse destinate al Piano di Potenziamento delle sedi dei Centri per l'Impiego, in attuazione del D.M. 74/2019, sono così ripartite, nel loro complessivo utilizzo, effettivo al 31.12.2022 e programmato per gli esercizi 2023 – 2025, nelle componenti di attuazione come spesa corrente e investimenti in linea capitale:

Trasferimenti	**Risorse Piano di Potenziamento D.M. 74/2019**	**Investimenti effettuati al 31.12.2022 (da bilancio di esercizio 2022 e precedenti)**	**Investimenti programmati nel triennio 2023-2025**	**Spesa corrente effettuata al 31.12.2022 – solo potenziamento sedi (da bilancio di esercizio 2022 e precedenti)**	**Spesa corrente programmata nel triennio 2023-2025**
I tranche	14.135.495,94	943.622,38	15.038.090,58	1.504.598,20	21.009.922,69
II tranche	24.360.737,91				
Totale	**38.496.233,85**	**943.622,38**	**15.038.090,58**	**1.504.598,20**	**21.009.922,69**

In dettaglio, per quanto riguarda gli investimenti effettuati al 31.12.2022, sono considerati gli importi da bilancio di esercizio 2021 e 2022, anche riportati in grassetto nelle tabelle soprastanti, a cavallo tra pag. 8 e pag. 9, per immobilizzazioni materiali ed immateriali.
Quanto alla spesa corrente effettuata al 31.12.2022, coperta da risorse del Piano di Potenziamento, escluse le risorse destinate alla copertura di spesa di personale, la somma corrisponde a:
- € 470.909,7 computati nel bilancio di esercizio 2020;
- € 350.501,56 computati nel bilancio di esercizio 2021;
- € 683.186,94 computati nel bilancio di esercizio 2022.

La spesa corrente programmata nel bilancio previsionale triennale 2023-2025 segue la ripartizione:
- € 5.903.619,71 nel bilancio previsionale di esercizio 2023;
- € 7.553.151,49 nel bilancio previsionale di esercizio 2024;
- € 7.553.151,49 nel bilancio previsionale di esercizio 2025.

Voce contabile B.6 - Acquisti di beni

La previsione complessiva rimane di € 155.000, ma viene redistribuita nel dettaglio, in relazione all'andamento dei costi contabilizzati nell'esercizio corrente.

Sotto voce	**Bilancio di previsione Decreto ARTI n. 822 del 30.11.2022**	**Bilancio di previsione variato**
Materiale informatico	€ 30.000	€ 35.000
Cancelleria	€ 30.000	€ 36.000
Carta	€ 65.000	€ 75.000
Piccola strumentazione	€ 20.000	-
Altri vari acquisti minuti	€ 10.000	€ 9.000
totale	**€ 155.000**	**€ 155.000**

Voce contabile B.7a – Manutenzione e riparazioni

Sotto voce	**Bilancio di previsione Decreto ARTI n. 822 del 30.11.2022**	**Bilancio di previsione variato**
Manutenzioni sedi	€ 2.603.351,00	€ 2.603.351,00

Voce contabile B.7.b - Acquisti di servizi

Sotto voce	**Bilancio di previsione Decreto ARTI n. 822 del 30.11.2022**	**Bilancio di previsione variato**
Spese postali	€ 45.000	**€ 59.000**
Servizi di formazione e consulenza	€ 1.455.000,00	€ 1.455.000,00
Servizi ausiliari all'organizzazione di concorsi	€ 120.000	**€ 80.000**
Servizi di pulizia e portierato	€ 1.512.000,00	€ 1.512.000,00
Disinfestazione	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Facchinaggio	€ 75.000,00	€ 75.000,00
Servizi informatici non inclusi nel service regionale	€ 160.000,00	**€ 440.000,00**
Abbonamenti a banche dati	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Buoni pasto	€ 700.000,00	€ 700.000,00
Utenze per le sedi territoriali – elettriche	€ 450.000,00	€ 450.000,00
Utenze gas e altri combustibili da riscaldamento	€ 55.000,00	**€ 130.000,00**
Utenze idriche	€ 23.000,00	**€ 38.500,00**
Rimborsi di utenze in corso di volturazione o non volturabili	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Compensi degli organi dell'Agenzia	€ 165.000,00	€ 165.000,00
Compensi dell'organo di revisione	€ 20.100,00	€ 20.100,00
Rimborsi organo di revisione	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Servizi resi dalla Società partecipata totalitaria F.I.L. s.p.a.	€ 965.438,00	-
Servizi di assistenza tecnica	-	**€ 527.694,35**
Servizi di supporto alle attività dell'Agenzia sulle politiche del lavoro	-	€ **644.959,77**

Servizi degli esperti di settore incaricati dell'esame e della valutazione delle competenze	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Missioni	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Servizi di supporto fiscale e contabile	€ 17.860,00	€ 17.860,00
Tesoriere	€ 15.000,00	€ **0,00**
Servizi assicurativi	€ 15.000,00	**€ 18.000,00**
Servizi connessi al rafforzamento dei Centri per l'Impiego connessi al RdC - attività finanziata da D.M. 74/2019, previsione di costo specificamente correlata alla previsione di ricavo di pari importo di cui alla voce 1.A.d.)	€ 1.190.156,60	€ 1.190.156,60
Attuazione del piano di comunicazione dell'Agenzia, quota per l'esercizio contabile 2023	€ 250.000.00	**€ 400.000,00**
Noleggio auto	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Costi di carburante	€ 7.000,00	**€ 20.000,00**
Pedaggi autostradali	€ 1.500,00	€ 1.500.00
totale	**€ 7.438.054,60**	**€ 8.140.770,72**

Voce contabile B.8 – Godimento di beni di terzi

La previsione di spesa viene adeguata considerando maggiori oneri legati ai canoni di locazione passiva delle sedi dei Centri Per l'Impiego, con riferimento alla locazione della nuova sede di Via della Prefettura in Grosseto, come da Decreto ARTI n. 172/2023 di approvazione dello schema di contratto. L'adeguamento previsionale dei costi di esercizio nell'arco triennale 2023-2025 è così distribuita:
Anno 2023 € 34.571,74;
Anno 2024 € 62.500,00;
Anno 2024 € 62.500,00.

Voce contabile B.14.c – Altri oneri di gestione

Viene adeguata in aumento per € 25.000,00, nuova previsione € 145.000,00, considerando il saldo degli oneri relativi alla TARI di cui al bilancio consuntivo 2022. Il costo previsionale per la TARI è conseguentemente adeguato in ciascuna delle annualità di riferimento del triennio 2023-2025.

Voce contabile C.16.d – Interessi attivi sui conti correnti e depositi bancari e postali

Le previsioni relative ai proventi finanziari, interessi attivi sulle giacenze di cassa depositate presso il Tesoriere, sono inoltre incrementate per € 762.288 (voce C.16.d Interessi attivi su conti correnti e depositi bancari e postali), sulla base dell'avvenuto accredito relativo al primo trimestre 2023, con proiezione dell'andamento previsto dei tassi di interesse di mercato in relazione alla giacenza media giornaliera.

per l'istruttoria tecnica,
Il Dirigente del Settore Contabilità e Bilancio
Paolo Pantanella

La Direttrice
Simonetta Cannoni